

Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe Corso di Studio in Architettura guinguennale – Classe LM-

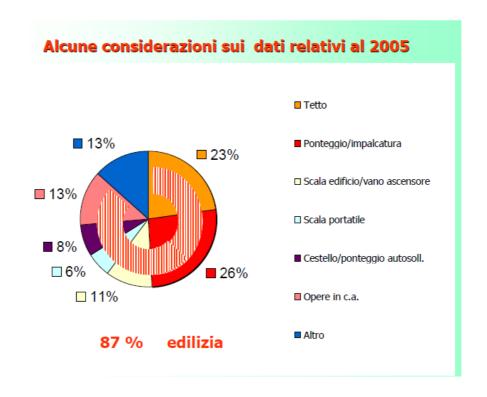
Corso di Progettazione e Organizzazione della Sicurezza nel Cantiere



Rischio cadute dall'alto

La causa principale dei decessi sui cantieri avviene per cadute dall' alto che si verifica principalmente per la mancanza, l'errato montaggio o lo smontaggio di alcune parti dei dispositivi di protezione collettivi o per il mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) cinture o imbracature di sicurezza





LAVORI IN QUOTA D.LGS. 81/08

Si intende per lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile

Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale

Apprestamenti

Le opere
provvisionali
necessarie ai fini della
tutela della salute e
della
sicurezza dei
lavoratori in
cantiere.

"opera provvisionale"

ogni manufatto che venga
realizzato in un cantiere a
servizio dei lavori da
effettuare, siano essi limitati
ad una o più fasi delle
operazioni costruttive, siano
da riferirsi a tutta l'attività del
cantiere e sino allo smobilizzo
dello stesso



ASSENZA DI PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Art. 122 - D.Lgs. 81/08 - Ponteggi ed opere provvisionali

1. Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai m 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell'allegato XVIII



Responsabilità:

1. Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti con l'arresto fino a 6 mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione degli articoli 122...



Art. 126 - D.Lgs. 81/08 - Parapetti

1. Gli impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie, che siano posti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione.





ASSENZA DI PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Art. 146 - D.Lgs. 81/08 - Difesa delle aperture

1. Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio







ASSENZA DI PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Art. 147 - D.Lgs. 81/08 - Scale in muratura

1. Lungo le rampe ed i pianerottoli delle scale fisse in costruzione, fino alla posa in opera delle ringhiere, devono essere tenuti parapetti normali con tavole fermapiede fissati rigidamente a strutture resistenti.

Responsabilità:

1. Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 € per la violazione dell'art. 147

NON IDONEITA' DELLE PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Art. 112 - D.Lgs. 81/08 - Idoneità delle opere provvisionali

1. Le opere provvisionali devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro





Responsabilità:
1. Il datore di lavoro e il dirigente
sono puniti con l'arresto da 2 a 4 mesi
o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 €
per la violazione degli articoli ... 112

NON IDONEITA'
DELLE
PROTEZIONI
CONTRO
LE CADUTE
DALL'ALTO



IDONEITA'?



IDONEITA'??



IDONEITA'??



CHI CADRA' PER PRIMO?



CHI CADRA' PER PRIMO?



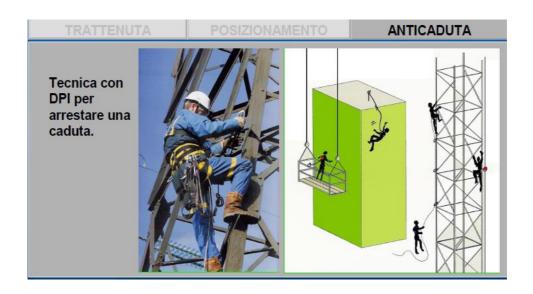
Lavori temporanei in quota



Lavori temporanei in quota



Lavori temporanei in quota





Stefano Bortolami - Maurizio Gallo

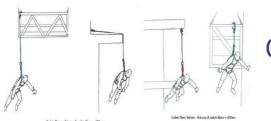


E' LA SITUAZIONE IN CUI SI REALIZZA LA CONDIZIONE DI PREVENZIONE TOTALE DELLA CADUTA DALL'ALTO

PER QUANTO CONCERNE LA PRIORITA' DEI <u>LIVELLI DI</u>

<u>PROTEZIONE</u> DALLE CADUTE DALL'ALTO NELL'ESECUZIONE DI
LAVORI IN QUOTA, <u>SI DEVE EFFETTUARE LA SCELTA PRIVILEGIANDO</u>
<u>NELL'ORDINE</u>:

- I SISTEMI DOVE LA CADUTA SIA TOTALMENTE PREVENUTA
- DOVE CIO' NON SIA POSSIBILE, ADOTTARE SISTEMI IN CUI LA CADUTA LIBERA SIA LIMITATA
- E SOLO COME ULTIMA IPOTESI, ADOTTARE SISTEMI DOVE LA CADUTA SIA TOTALMENTE LIBERA



CADUTA LIBERA

E' LA SITUAZIONE DOVE LA **DISTANZA DI CADUTA DEL LAVORATORE,** PRIMA CHE IL SISTEMA DI ARRESTO ANTICADUTA ENTRI IN FUNZIONE, **E' SUPERIORE A 600 mm**

AL FINE DI MINIMIZZARE LA DISTANZA DI CADUTA LIBERA, IL PUNTO DI ANCORAGGIO DEVE ESSERE AL DI SOPRA DEL PUNTO DI AGGANCIO SULL'IMBRACATURA INDOSSATA DALL'OPERATORE E LA LUNGHEZZA DEL CORDINO DI ANCORAGGIO DEVE ESSERE LA MINIMA POSSIBILE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA SVOLGERE

I DISPOSITIVI DI ARRESTO DELLA CADUTA **DOVREBBERO CONSENTIRE UNA CADUTA LIBERA AL MASSIMO DI 4 m, CONTENENDO LE DECELERAZIONI DINAMICHE, IN FASE DI ARRESTO-CADUTA, ENTRO LIMITI TALI DA NON DANNEGGIARE IL CORPO DELL'OPERATORE**

Valutazione dei rischi...

La valutazione del rischio serve a determinare il livello di esposizione e il tipo di rischio a cui è soggetto chi deve lavorare in altezza, per poter poi approntare un adeguato sistema di protezione.

La scelta del metodo di lavoro con funi è subordinata alla:

- impossibilità di accesso con altre attrezzature di lavoro
- pericolosità di utilizzo di altre attrezzature di lavoro
- impossibilità di utilizzo di sistemi di protezione collettiva
- giustificata urgenza di intervento
- durata limitata nel tempo dell'intervento
- impossibilità di modifica del sito di lavoro

Stefano Bortolami - Maurizio Gallo

Analisi dei rischi...

Rischio prevalente Rischio da sospensione

Rischi ambientali Rischi concorrenti

I lavori in quota possono esporre i lavoratori a rischi particolarmente elevati per la loro salute e sicurezza, in particolare al rischio di caduta dall'alto e ad altri gravi infortuni connessi alla specifica attività lavorativa.



Stefano Bortolami - Maurizio Gallo

Analisi dei rischi...

Rischio prevalente

Rischio da sospensione

Rischi ambientali Rischi concorrenti

Sospensione cosciente

può comportare un rischio dovuto alla compressione dei vasi degli arti inferiori e al conseguente disturbo del ritorno di sangue venoso.

Sospensione inerte

Può indurre la cosiddetta "patologia causata dall'imbracatura", che consiste in un rapido peggioramento delle funzioni vitali in particolari condizioni fisiche e patologiche.

Stefano Bortolami - Maurizio Gallo

Analisi dei rischi			
Rischio prevalente	Rischio da sospensione	Rischi ambientali	Rischi concorrenti
Caduta di oggetti o di parti di struttura dall'altoScivolosità dei supporti			
Cedimenti strutturali Crollo di parti non soggette a demolizione			
Esposizione a scariche elettriche atmosferiche Puntura e/o morso di animali pericolosi			
Innesco di incendi			











Scelta del tipo di ancoraggio...

Rispetto alla disposizione dei punti di ancoraggio devono essere presi in considerazione i seguenti principi :

- La fase di installazione degli ancoraggi deve avvenire ovviamente in condizioni di sicurezza.
- I punti di ancoraggio, quando possibile, vanno posizionati sempre più in alto del punto di aggancio sull'imbracatura per limitare lo spazio di una eventuale caduta, ancoraggi posti al di sotto del livello dell'imbracatura determinano spazi di caduta libera superiori.



punto di ancoraggio in basso



punto di ancoraggio in alto



ampia caduta prima dell'arresto



caduta molto ridotta

Punto di ancoraggio fisso...

Può essere costituito da :

- Parti della struttura edilizia di idonea resistenza.
- Opere provvisionali a loro volta ancorate a parti fisse (es. ponteggi).
- Dispositivi quali golfari, tasselli, boccole o staffe murate installate allo scopo.













Linea di ancoraggio orizzontale...

E' costituita da:

 Una fune metallica o sintetica tesa (ancoraggio orizzontale flessibile) tra due punti di ancoraggio alle estremità e sostegni rompitratta ogni 6 ÷ 10 m



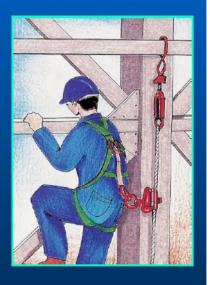
 Una guida metallica (ancoraggio orizzontale rigido) su cui scorre un dispositivo di aggancio.

Linea di ancoraggio verticale od obliqua...

E' costituita da:

- Una fune tesa (linea verticale flessibile)
- Una guida metallica (linea verticale rigida)





Scelta del tipo di ancoraggio...

- Il passaggio da un ancoraggio all'altro nella fase di lavoro o il primo aggancio nella fase di accesso in quota, deve avvenire evitando situazioni con rischio di caduta in cui l'operatore non risulti agganciato o protetto.
- Possono essere previsti più punti di ancoraggio da utilizzare contemporaneamente per garantire le migliori condizioni di trattenuta dell'operatore.



Ancoraggio a corpo morto...

Il corpo morto deve essere sistemato in posizione opportuna a non meno di 2,5 m dai lati verso il vuoto.



 Utilizzabile su superfici orizzontali o con inclinazione inferiore al 10 %



